

Oggi vi è
nato un
Salvatore che è
Cristo Signore"
(Lc 2,11) annuncia



l'angelo ai pastori di Betlemme e la liturgia di Natale lo riannuncia dopo millenni.

Noi, come i pastori, crediamo e andiamo a cercare il Bambino.

A volte non lo troviamo
come non lo ha trovato Erode e con lui tanti altri pur tentando di cercarlo.

Che significato ha oggi l'annuncio dell'angelo nella notte di Natale?

Di fronte alle violenze, egoismi, vendette, disonestà, guerre, ingiustizie che attraversano il mondo e a ogni altro male in cui ci imbattiamo ogni giorno, viene da domandarsi:

- " Sei venuto Signore, nostra salvezza?
- Vieni ancora nel nostro tempo?
- Mandi ancora il tuo angelo a indicarci dove possiamo trovarti?
- Accendi ancora in cielo la stella che ci guida fino a te?"

Oggi
Tendiamo a salvarci da soli.
Confidiamo nei soldi, nelle armi,
nella scienza, nella medicina...

Poi ci accorgiamo che le armi non portano pace, libertà e benessere; che i soldi e ogni bene non significano serenità, amore, compimento dei nostri desideri più profondi; che la scienza e la medicina hanno i loro limiti... Soprattutto ci accorgiamo che non possiamo salvarci da soli dalla malvagità, dall'indifferenza, dall'egoismo, dall'orgoglio che spesso pervade il nostro cuore.



Signore Gesù noi crediamo che tu sei venuto e che vieni a salvarci.

Vogliamo ritrovare il significato pieno di questo evento.

Salvaci da noi stessi, dalla nostra prepotenza e impotenza, dalle nostre illusioni, dal nostro egoismo e da ogni limite.

Aiutaci a non chiudere gli occhi alla luce che splende nella notte e ad aprire il cuore all'annuncio degli angeli: "Gloria a Dio e pace in terra agli uomini che egli ama" (Lc 2,14)

Giovanni nel prologo del suo vangelo ti presenta come Dio, Parola creatrice fatta carne, vita vera, luce, gloria del Padre, grazia e verità, unigenito del Padre che ci rivela Dio. Tutto questo, però, per chi ti accoglie: "Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo..."

Venne fra la sua gente ma i suoi non l'hanno accolto. Ma a quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio..." (Gv 1,10-12).

Signore, il problema sta nell'accoglierti o nel rifiutarti, nel lasciarti invadere dalla tua luce o nel rimanere nelle tenebre.

In questo Natale, in te, Bambino, contempliamo il Figlio di Dio che vuole illuminare la nostra vita e renderci come lui figli del Padre.

Rinnova la nostra fede
perché come Giovanni Battista siamo testimoni della tua luce nel mondo e il mondo creda e sia salvato.

Siamo certi : tu sei venuto e continui a venire fra noi nonostante tutto.

La tua luce si farà strada fra le tenebre e giorno dopo giorno nascerà un mondo nuovo.





Vieni Signore Gesù,
il mondo ha bisogno
di essere salvato dal
tuo amore...

